

**LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' IN
CONTRADA SAN GIOVANNI, VIA PASUBIO, VIA SAN
GIOVANNI E REALIZZAZIONE SOTTOPASSO
FERROVIARIO AL Km. 294+943**

San Benedetto del Tronto, li
SETTEMBRE 2009

Aggiornamento

**PROGETTO
PRELIMINARE**

Scala

Elaborato

01

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Progettista:
Dott. Ing. Enrico Offidani

Collaboratore Tecnico:
Geom. Sandro Vittori

Responsabile Unico del Procedimento:
Dott. Ing. Nicola Anolini

ESTREMI APPROVAZIONE:

Il Progettista
Dott. Ing. Enrico Offidani

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Ing. Nicola Anolini

Visto e Approvato:
Il Dirigente
Dott. Arch. Farnush Davarpanah

**PROGETTO PRELIMINARE
LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ IN
CONTRADA SAN GIOVANNI, VIA PASUBIO, VIA S.
GIOVANNI E REALIZZAZIONE SOTTOPASSO AL
KM 294+943 FERROVIARIO**

**ELABORATO A
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO PRELIMINARE**

INDIVIDUAZIONE DELL'AREA:

L'area oggetto di intervento è collocata immediatamente ad est della sopraelevata di raccordo tra la superstrada Ascoli San Benedetto del Tronto, abbraccia il rilevato ferroviario fino ad interessare la limitrofa zona denominata della "Sentina" esclusivamente nella fascia individuata come "Ambito di Promozione Economica e Sociale". Ad ovest del tracciato ferroviario l'area si presenta come la parte terminale di una viabilità scarsamente utilizzata mentre nella parte est, all'interno della Riserva naturale della Sentina, costituisce il punto di arrivo dello svincolo della superstrada e di viabilità poderali sistemate a strada che permettono l'attraversamento della zona sia in direzione est-ovest che in direzione nord-sud. L'individuazione dell'area oltre che dettata dalle necessità di potenziamento della viabilità è determinante per la soluzione dei problemi derivanti dall'esondabilità del fiume Tronto. Infatti la realizzazione dell'opera consentirebbe all'acqua l'attraversamento del rilevato ferroviario che altrimenti rimarrebbe una barriera invalicabile se non a prezzo di uno scavalco con conseguente innalzamento della quota di monte, come accaduto nell'ultima disastrosa inondazione.

INQUADRAMENTO URBANISTICO:

Si premette che con delibera di consiglio comunale n°153 del 18/12/2004 è stata approvata una variante di modifica del tracciato viario in via San Giovanni e via Pasubio. Successivamente in ottemperanza alle disposizioni impartite dalla Provincia con nota prot. 49982 del 30/09/2004 è stata assoggettata a procedura di V.I.A. la variante relativa alla realizzazione di un nuovo svincolo in zona "Sentina" servito da un sottopasso, per l'attraversamento del rilevato ferroviario, da realizzare al termine di via San Giovanni. Quest'ultima procedura di variante non è mai stata portata a compimento. La porzione di territorio da impiegare per la formazione del sottopasso ricade in massima parte in zona destinata alla viabilità secondo la Variante Generale al P.R.G. approvata definitivamente in adeguamento al Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR) con DPGR n°8369 del 27/11/1990 con riferimento sia alla viabilità esistente sia alla viabilità indicata "di progetto" nel P.R.G.. Il manufatto che costituisce il sottopasso vero e proprio ricade in zona ferroviaria, mentre gli scivoli di accesso interessano le zone destinate alla viabilità. È inoltre interessata dall'intervento, per la sistemazione del raccordo con il nuovo manufatto, anche la viabilità che fiancheggia il rilevato ferroviario indicata dal P.R.G. come viabilità "podérale", tratteggio tipo "catastale". Le zone territoriali omogenee poste ad ovest del rilevato ferroviario, compresa la zona ferroviaria stessa, non sono soggette ad alcuna tutela da parte del Piano Paesistico Ambientale Regionale. La zona ad est ricade in sottosistema tematico Geologico, Geomorfologico e Idrogeologico area di tipo GA di eccezionale valore, categoria di cui all'art. 32 delle N.T.A. del P.P.A.R. litorali marini, ambito di tutela integrale, l'opera proposta è comunque esente ai sensi dell'art. 60 delle N.T.A. del P.P.A.R.. L'area non è interessata dalla presenza di alcuna vincolo di natura paesaggistica di cui agli articoli 136 e 142

del D.L.G.S. 42/2004. L'intervento ricade in area a rischio di esondazione molto elevato E4 secondo il Piano Stralcio di Bacino del Fiume Tronto, deliberato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Tronto, (delibera n.3 del 07/06/2007), il cui avviso di adozione è stato pubblicato sulla G.U. n. 148 del 28/06/2007. Secondo l'art. 11 delle norme tecniche di attuazione lettera h) trattandosi di ampliamento di infrastruttura viaria pubblica l'intervento è consentito. L'area di intervento ricade nell'ambito di Promozione Economica e Sociale della Riserva Naturale Regionale generale orientata della Sentina il cui atto istitutivo è stato deliberato in data 14/12/2004, delibera n°156. Con riferimento alla precedente progettazione il Comitato d'Indirizzo della Riserva Naturale Regionale Sentina ha espresso in data 28/01/2007 parere favorevole condizionato alla realizzazione del sottopasso, con la seguente prescrizione: *“riduzione dell'altezza del sottopasso a ml 3,50 per impedire il transito dei mezzi pesanti e conseguente diminuzione dello sviluppo delle rampe di accesso e uscita dallo stesso, così da evitare la realizzazione di nuovi svincoli, adeguando quelli esistenti secondo le esigenze richieste”*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

Si premette che l'intervento è una porzione di quello già precedentemente progettato e la cui variante urbanistica è stata adottata con delibera di consiglio comunale n°114 del 30/11/2001 e pertanto alla presente relazione si allegano i pareri acquisiti dai vari enti per la precedente progettazione. In sostanza l'attuale progettazione, conformandosi al parere espresso dal Comitato di Indirizzo della Riserva Naturale Regionale Sentina, prevede la sola realizzazione del sottopasso con collegamento alle viabilità esistenti. Ciò comporta da un lato la soluzione di un grave problema di viabilità permettendo il collegamento di due aree che altrimenti avviene attraverso percorsi ben più lunghi e difficoltosi, dall'altro rappresenta uno dei cardini fondamentali per la riduzione del rischio, per cose e persone, derivante dall'esondabilità del fiume Tronto. Il sottopasso permetterebbe il deflusso delle acque verso l'area della Sentina, naturalmente deputata a questo scopo, senza la tracimazione sopra il rilevato ferroviario, riducendo quindi in maniera sensibile i fattori di rischio per tutte le aree poste ad ovest della ferrovia. Tecnicamente l'opera può essere scomposta in diversi sottoinsiemi:

- a) il sottopasso vero e proprio che è costituito da un monolite che verrà “spinto” al di sotto del rilevato ferroviario;
- b) il rifacimento di diversi sottoservizi tra cui due importanti condotte fognarie che dovranno essere deviate;
- c) la sistemazione delle viabilità servite dal sottopasso sia quelle poderali che l'esistente svincolo della superstrada;

Negli elaborati di progetto sono indicate le aree da occupare per la sistemazione del cantiere, del manufatto di spinta e del manufatto da spingere. Sono anche indicate le aree da sottoporre a servitù da occupare durante i lavori per lo spostamento delle condotte fognarie e che successivamente rimarranno impegnate dalla nuova condotta, dai relativi pozzetti e manufatti..

FATTIBILITÀ

In merito alla congruenza delle opere progettate con lo stato dei luoghi è opportuno osservare che in realtà esse sono la naturale prosecuzione della viabilità esistente in più, in caso di esondazione, favoriscono in maniera determinante il deflusso delle acque verso il mare e verso l'area che per vocazione naturale era ed è la foce del fiume Tronto. Inoltre l'attuale consistenza dei luoghi favorisce l'impianto dei cantieri sia perché la viabilità esistente ad est può essere agevolmente deviata in fase di cantiere sia perché permette agevolmente di posizionare l'attrezzatura per spingere il monolite.

AUTORIZZAZIONI DA CONSEGUIRE

Diverse autorizzazioni, Ferrovie, Autorità di Bacino, Genio Civile, Riserva della Sentina sono già state ottenute per il precedente progetto, andranno perfezionate per la nuova progettazione. Dovrà essere verificato se l'opera è da assoggettarsi a procedura di V.I.A. e se la valutazione di incidenza già prodotta per la progettazione precedente potrà essere considerata valida.

DISPONIBILITÀ DELLE AREE

Per alcune aree, indicate in progetto, si dovrà procedere all'occupazione temporanea per l'esecuzione dei lavori, per altre dovrà essere costituita una servitù di passaggio per i collettori fognari, dovrà invece essere verificata la procedura di esproprio per la deviazione della viabilità podereale. Si rimanda comunque alle indicazioni degli elaborati progettuali.

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

L'accesso alle aree è garantito dallo svincolo della superstrada ad est ed ad ovest ed è sostanzialmente scesura da particolari indicazioni se non nel corso dei lavori una delimitazione dei cantieri di scavo e la valutazione delle possibili interferenze con le attività degli edifici vicini.

CRONOPROGRAMMA

L'opera, qualora comportasse la V.I.A., richiede almeno 90 giorni per la definizione della stessa, altri 60 giorni sono necessari per l'acquisizione degli altri pareri. Ulteriori 120 giorni si ritengono necessari per la stesura del progetto definitivo ed esecutivo a cui seguirà la procedura di appalto vera e propria delle opere.

ELENCO COPIA AUTORIZZAZIONI PRECEDENTI ALLEGATE

Di seguito si elencano le autorizzazioni conseguite per la precedente progettazione che andranno adeguate alla nuova soluzione progettuale (riduttiva rispetto alla precedente poiché viene eseguito il solo sottopasso):

- I) Parere Dirigente Assetto del Territorio sull'esenzione dal PPAR
- II) Parere RFI
- III) Parere Riserva Naturale Regionale Sentina
- IV) Parere Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto
- V) Parere Provincia di Ascoli Piceno Settore Viabilità

QUADRO ECONOMICO

Il quadro economico dell'intervento risulta il seguente:

CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

A	LAVORI		
	1	Lavori necessari per lo spostamento dei sottoservizi esistenti interferenti con la costruzione del sottopasso ferroviario al Km. 294+943 della linea Bologna-Lecce	€ 450.000,00
	2	Lavori di realizzazione del sottopasso ferroviario al Km. 294+943 della linea Bologna-Lecce compreso gli oneri per il sostegno provvisorio dei binari, la spinta oleodinamica e la costruzione dei raccordi con la viabilità esistente	€ 900.000,00
TOTALE LAVORI			€ 1.350.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
	1	IVA 10% sui lavori	€ 135.000,00
	2	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (Oneri fiscali compresi)	€ 85.000,00
	3	Rilievi, accertamenti ed indagini (Oneri fiscali compresi)	€ 15.000,00
	4	Allacciamenti a pubblici servizi (Oneri fiscali compresi)	€ 20.000,00
	5	Oneri per rallentamento treni e altre competenze di natura ferroviaria (Oneri fiscali compresi)	€ 150.000,00
	6	Imprevisti (Oneri fiscali compresi)	€ 95.000,00
	7	Acquisizioni di aree, occupazioni ed espropri (Oneri fiscali compresi)	€ 80.000,00
	8	Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, coordinatore per la sicurezza, assistenza giornaliera, contabilità, ecc. (Oneri fiscali compresi)	€ 70.000,00
	9	Attività di consuleza e supporto (Oneri fiscali compresi)	€ 20.000,00
	10	Spese di pubblicità (Oneri fiscali compresi)	€ 10.000,00
	11	Spese per accertamenti di laboratorio e collaudi (Oneri fiscali compresi)	€ 20.000,00
	12	Accantonamento di cui all'art.12 D.P.R. 21 dicembre 1999 n.554 ss.mm.	€ 50.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 750.000,00
 TOTALE GENERALE PROGETTO			 € 2.100.000,00
<i>Diconsi Euro: Duemilionicentomila/00=</i>			

Il Progettista
Dott. Ing. Enrico OFFIDANI



COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

Prot. n.

li 04 GIU. 2004

Oggetto: certificato di esenzione o di conformità al P.P.A.R. riguardante le aree inserite nel progetto di adeguamento viabilità in contrada S. Giovanni – Via Pasubio e Via S. Giovanni e realizzazione sottopasso ferroviario. Delibera di C.C. n. 114 del 30/11/2001.

- Visto il D.P.G.R. n. 8369 del 27 novembre 1990 di approvazione in adeguamento al P.P.A.R. vigente;
- Vista la tavola 7 inerente la Var. Gen. P.R.G. – zonizzazione P.P.A.R. – indirizzi, direttive e prescrizioni di base 1:10000 (con vincoli di P.P.A.R. ed interferenze tra P.R.G. e P.P.A.R.) di cui alla D.C.C. n. 4 del 31.01.1989, contenuta/richiamata dal dispositivo del D.P.G.R. n. 8369/90 allegata;

si certifica che le aree oggetto della presente variante (individuate nella tavola 8 degli elaborati grafici) non rientrano in ambiti di tutela derivanti dal P.P.A.R. per la parte ad ovest del rilevato ferroviario, mentre per la restante parte sono esenti dalle prescrizioni del P.P.A.R., ai sensi dell'articolo 60, punto 3c, delle N.T.A. del P.P.A.R..



Il dirigente
Ing. Giovanni Zampacavallo

Direzione Compartimentale Infrastruttura Ancona
S.O. Armamento ed Opere Civili

IMMOBILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE
c/o Arch. Gazzoli Alfredo
Via Torino 24
63037 S. Benedetto del Tronto AP

rif.
del

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	
PROT. N°	11.270.85
09 GIU. 2003	
SETTORE	06
SERVIZIO	

p.c.

COMUNE DI
63037 S. BENEDETTO DEL TRONTO AP

UNITÀ TERRITORIALE INFRASTRUTTURA
PESCARA

OGGETTO: Adeguamento viabilità contrada S. Giovanni e realizzazione sottovia al km 294+943 della linea Bologna-Lecce.

* * * * *

Esaminata la documentazione relativa al progetto di che trattasi, nel quale sono previsti, per quanto riguarda le interferenze con la linea ferroviaria, un sottopassaggio al km 294+943 e la realizzazione di una rampa di collegamento (tracciato n. 3-4) alla superstrada Ascoli-Mare in prossimità del km 294+700, si comunica quanto segue.

Lo scatolare del sottopassaggio, largo esternamente m 12,70, previsto in progetto al km 294+943 circa, ricade tra due esistenti ponticelli FS ai km 294+936 e 294+950, che verranno quindi direttamente interessati dall'intervento.

Nella medesima posizione del sottovia risultano inoltre presenti, regolarmente autorizzati, due attraversamenti fognari, rispettivamente al km 294+941 costituito da una tubazione Ø 1280 mm appartenente al Comune di San Benedetto del Tronto, ed al km 294+943 costituita da una tubazione Ø 1400 mm appartenente al Consorzio Idrico Intercomunale del Piceno. Oltre a questi sono pure presenti in loco un attraversamento telefonico ed uno elettrico.

Per poter esprimere un parere preliminare sulla realizzazione del sottopasso, pur ritenendo possibile in linea di massima la fattibilità dell'opera, dovranno essere illustrate a questa Sede le soluzioni progettuali previste sia per lo spostamento delle condotte fognarie, sia per l'interferenza con i ponticelli FS e la conseguente eventuale sistemazione idrogeologica dell'area.

Il sottovia dovrà in ogni caso avere una larghezza del solettone superiore tale che i parapetti siano posizionati ad una distanza minima di metri 3,00 dalla più vicina rotaia e dovrà essere posto in opera mediante sistemi e tecnologie che garantiscano, durante la spinta, l'adozione di una velocità di rallentamento dei treni non minore di 80 km/h.

Per quanto riguarda la rampa di collegamento alla superstrada, si esprime un preliminare parere favorevole, precisando che per il benessere definitivo dovrà essere trasmesso un progetto esecutivo dettagliato (planimetria, sezioni e particolari costruttivi) dei lavori ricadenti entro la fascia di rispetto (30 metri dalla più vicina rotaia). In tale progetto dovranno essere particolarmente verificati sia gli aspetti relativi alla sicurezza nei confronti della fuoriuscita dei veicoli dalla sede stradale che alla sistemazione idraulica nei tratti in affiancamento della sede ferroviaria.

Si precisa infine che, ai sensi della L. 210/85, le aree ferroviarie interessate dall'intervento non possono, in alcun caso, essere soggette a formali provvedimenti di esproprio, occupazione od asservimento.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE
(Ing. Armando Balzano)



2302

SETTORE LAVORI PUBBLICI E TUTELA AMBIENTALE
pervenuta il 10 GIU. 2003
assegnata a <i>SV/NA/FIDA</i>
in data 10 6 03
il Dirigente <i>[Signature]</i>

x FIDA / prepare all the frase
2302



Riserva Naturale Regionale Sentina

Sede operativa Piazza Cesare Battisti, 1
63039 San Benedetto del Tronto AP
Tel. 0735.794278/279 fax 0735.794277
www.riservasentina.it · info@riservasentina.it

Prot. Riserva n. 7
Del 30.01.2008



Al Dirigente Settore Manutenzione e Qualità Urbana
Dr.Ing. Mario Laureati
SEDE

All'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno
Dirigente del Settore Urbanistica
Dott.Ing. Ivano Pignoloni
Piazza Simonetti 36
63100 ASCOLI PICENO

E, p.c. Al Signor Sindaco
Comune di S.Benedetto del Tronto
SEDE

E, p.c. Al Presidente dell'Amministrazione Provinciale
Massimo Rossi
Piazza Simonetti 36
63100 ASCOLI PICENO

Oggetto: Trasmissione parere di competenza sul progetto definitivo "Adeguamento viabilità contrada san Giovanni – Via Pasubio- Via S.Giovanni e realizzazione sottopasso ferroviario.

Il Comitato d'Indirizzo della Riserva Naturale Regionale Sentina, riunitosi in data 28.01.2008, presso la sede della Riserva in Piazza C. Battisti n. 1 a San Benedetto del Tronto:

- preso atto della documentazione del progetto trasmessa con nota del Dirigente del Settore Lavori Pubblici del Comune di S.Benedetto del Tronto prot. n. 34417 del 9.07.2007 – progetto definitivo "Adeguamento viabilità contrada S.Giovanni – Via Pasubio – Via S.Giovanni e realizzazione sottopasso ferroviario". Richiesta parere di competenza – con la quale si richiedeva a questo Comitato d'Indirizzo il parere ai sensi della D.C.R. 156/04;
- preso atto della nuova relazione di incidenza relativa al progetto in esame trasmessa dal RUP con nota prot.n.52217 del 16.10.2007 ai sensi dell'art. 6, comma 6, della DCR n. 156/2004;
- valutata la nuova relazione di incidenza ambientale, che si ritiene comunque non esaustiva;
- dato atto dell'indubbia utilità pubblica del progetto in esame soprattutto ai fini della mitigazione degli effetti negativi di un'eventuale esondazione del fiume Tronto e dei conseguenti rischi per la popolazione residente;
- considerato che la progettazione dell'opera è antecedente all'istituzione della Riserva Naturale e pertanto carente ed insufficiente in fase progettuale in relazione ai vincoli di natura urbanistico-ambientale previsti dalla Delibera istitutiva DCR n. 156/2004;
- visto il parere, allegato alla presente, espresso dalla Direzione della Riserva in data 27.12.2007, in merito all'oggetto, il quale pur risultando non favorevole alla realizzazione del progetto in esame, per il suo forte impatto ambientale nella zona, prende atto della



Riserva Naturale Regionale Sentina

Sede operativa Piazza Cesare Battisti, 1
63039 San Benedetto del Tronto AP
Tel. 0735.794278/279 fax 0735.794277
www.riservasentina.it · info@riservasentina.it

innegabile utilità pubblica predominante della realizzazione del sottopasso, a condizione che esso sia solo ciclopedonale tale da consentire un drastico ridimensionamento dell'impatto ambientale dell'intervento.

Al fine di non ritardare l'iter procedurale per l'approvazione del progetto in oggetto, dopo ampia discussione ed attenta valutazione di tutta la documentazione pervenuta, il Comitato di Indirizzo esprime sul progetto proposto, limitatamente alla realizzazione del sottopasso, un parere favorevole condizionato all'attuazione della seguente prescrizione:

- riduzione dell'altezza del sottopasso a ml 3,50 per impedire il transito dei mezzi pesanti e conseguente diminuzione dello sviluppo delle rampe di accesso e uscita dallo stesso, così da evitare la realizzazione di nuovi svincoli, adeguando quelli esistenti secondo le esigenze richieste.

Si ritiene altresì possibile l'ampliamento in larghezza del sottopasso al fine di non compromettere la valenza del progetto in termini di deflusso delle acque di esondazione mediante la previsione di un percorso ciclo-pedonale.

Relativamente agli altri elementi del progetto questo Comitato d'Indirizzo si riserva di prendere in considerazione una nuova progettazione che tenga conto delle seguenti indicazioni:

- a) riduzione e delocalizzazione verso Ovest, a ridosso del rilevato ferroviario, della prevista rotatoria e realizzazione di uno sbarramento meccanico all'ingresso dell'attuale percorso stradale (inizio Via Brodolini), che attraversa zone SIC e ZPS, ed oggi utilizzato dai soli residenti; ciò per evitare che possa trasformarsi in strada a forte scorrimento, dannosa per la sopravvivenza della Riserva;
- b) conservazione della viabilità esistente e realizzazione di una schermatura vegetale sulle rampe.

A titolo esemplificativo si allega la planimetria di proposta di variante al progetto che recepisce la prescrizioni sopra riportate e che ha trovato l'accordo di tutte le componenti in sede di conferenza dei servizi per la realizzazione delle piste ciclabili in area Sentina.

In ogni caso il Comitato d'Indirizzo si riserva di esprimere il proprio parere definitivo successivamente alla presa visione del progetto esecutivo che dovrà essere sottoposto, una volta redatto, alla propria valutazione.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento e si porgono
Distinti saluti.

Il Presidente del Comitato d'Indirizzo
"Riserva Naturale Regionale Sentina"
Dott. Prof. Pietro D'Angelo

Si allegano:

- Parere della Direzione
- Planimetria della situazione viaria attuale
- Planimetria situazione viaria del progetto presentato
- Planimetria della proposta di variante



Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto

prov. 301

PROT. N°	N. 28784
DATA	17.06.2003
SETTORE	06

Ascoli Piceno, li 17.06.2003

Comune di San Benedetto del Tronto
Settore Lavori Pubblici
(Rif. nota n.25866 del 04.06.2003)

e.p.c. Alla Soc. I.D.G. – Immobiliare Grande Distribuzione
C/o Arch. Alfredo Gazzoli
Via Torino 24
63037 San Benedetto del Tronto
(Rif. nota n.-----del 02.04.03)

OGGETTO: Progetto di adeguamento viabilità contrada San Giovanni, Via
Pasubio, Via San Giovanni e realizzazione sottopasso ferroviario.
Comune di San Benedetto del Tronto.
I.D.G. – Immobiliare Grande Distribuzione

In riferimento alla nota che si riscontra, esaminato il progetto presentato direttamente dai progettisti incaricati, si è riscontrato che la zona oggetto dell'intervento risulta identificata sugli elaborati del PAI tra le aree a rischio molto elevato di esondazione, interessate da piene di minore portata e maggiore frequenza con tempo di ritorno assimilabile tra trenta e cinquanta anni e tra quelle a rischio elevato, interessate da piene con tempo di ritorno di cento anni.

Questa Autorità, allo stato attuale del quadro delle conoscenze, del sistema fisico e delle utilizzazioni degli ambiti fluviali, in attesa dell'approvazione del Piano di Bacino e della completa messa in sicurezza dei luoghi, ritiene in via generale di poter esprimere parere favorevole di massima, a condizione che il progetto presentato sia coordinato in sede esecutiva con gli interventi di sistemazione del tratto di foce del fiume Tronto ed in particolare con la ricostruzione del ponte stradale e di quello ferroviario.

Inoltre, in relazione all'attuale individuazione da parte degli studi del PAI delle aree interessate da fenomeni di esondazione, si ritiene che dovranno essere valutati ed adottati tutti gli accorgimenti tecnici necessari, in particolare per il sottopasso ferroviario.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Ing. Giorgio Occhipinti)



Protocollo n. **2783**

Data **16 MAG. 2003**

Riferimento n. del

Allegati n.



SPETT.LE
COMUNE SAN BENEDETTO DEL TRONTO
VIALE DE GASPERI, 124
63039 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

E, p.c.

Arch.
GAZZOLI Alfredo
Via Torino, 24
63037 - S. BENEDETTO DEL TRONTO

Oggetto: Progetto di adeguamento viabilità contrada San Giovanni, via Pasubio, via San Giovanni e realizzazione sottopasso ferroviario.

Parere di competenza.

In merito alla realizzazione delle opere di cui al progetto in oggetto questo Settore esprime parere favorevole.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITA'
Dott. Ing. Paolo Tartaglino

SBE/sbe
ltsgiovanni